PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Bruno Veronica, Responsabile SSD Gestione Documentale ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959/005/049
fax 02.99430.2507

SEGRETARIA DELL'EVENTO
Ornella Ventura
tel. 02.99430.2144
mail: oventura@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n.50 per edizione
Responsabili e Referenti privacy ASST Rhodense

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:
Responsabili e Referenti privacy ASST Rhodense

ACCREDITAMENTO ECM - CPD in accreditamento
- N° 131334
- N° Crediti preassegnati: in assegnazione
- Soglia minima di presenza: 90% del monte ore

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

1^ edizione 11 04 2018 Auditorium Garbagnate
2^ edizione 17 04 2018 Sala Conferenze Rho
3^ edizione 08 05 2018 Auditorium Garbagnate
4^ edizione 18 05 2018 Sala Conferenze Rho

IL REGOLAMENTO UE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense

www.asst-rhodense.it

PROGRAMMA

14,00 - 15,30	- Contestualizzazione nuovo regolamento - Rapporti tra il Regolamento 679/2016/UE, la normativa nazionale e le pronunce dell'autorità Garante
15,30 - 16,00	- Informative e consensi - Registri dei trattamenti e caratteristiche degli stessi
16,00 - 17,00	- Responsabilità/incarichi interni e loro formalizzazione - Responsabilità esterne - DPO
17,00 - 18,00	- Analisi dei rischi e valutazione di impatto - Data breach - Registro delle richieste dell'interessato. - Domande e risposte
18,00 - 18,10	Test di apprendimento e questionario di gradimento

Relatore Avv. Luigi Recupero

PREMESSA:

Il 25 gennaio 2012, la Commissione europea ha ufficialmente presentato con un Regolamento Europeo, la proposta di aggiornamento della normativa concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.

Il Regolamento in questione, non solo andrà a sostituire la direttiva 95/46/CE in materia di protezione dei dati personali - recepita dal legislatore italiano con la legge 675/96, successivamente sostituita dal D.Lgs. 196/03, il nostro attuale "Codice Privacy" - ma uniformerà ed armonizzerà a livello europeo la legislazione in materia di protezione dei dati personali, risalente ormai a quasi 20 anni fa. Le imprese europee saranno agevolate da un quadro legislativo comune, senza così dover far fronte a normative differenti in ciascuno stato membro.

Il Regolamento UE, come atto "self-executing" (ai sensi dell'art. 288 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - TFUE), sarà direttamente ed immediatamente esecutivo e non necessiterà del recepimento da parte degli Stati membri, divenendo operativo dal momento in cui sarà approvato. In linea con l'approccio pragmatico scelto dalla Commissione UE, sarà lasciato agli Stati membri ed alle Autorità competenti in materia un certo margine per mantenere o adottare, in conformità al Regolamento, norme specifiche di settore.

L'ultima versione del Regolamento, approvato in prima lettura dal Parlamento Europeo il del 12 marzo 2014 (il cui testo è stato votato in maniera schiacciante, 621 voti a favore, 10 contrari e 22 astensioni) è del 14/04/2016, la pubblicazione è avvenuta in data 4 maggio 2016 ed il Regolamento è diventato il n. 679/2016.

I Titolari del trattamento (imprese private, enti pubblici, studi professionali, etc.) avranno tempo due anni dalla pubblicazione del testo definitivo per mettersi in regola con gli adempimenti derivanti (il termine ultimo è quindi stabilito per il maggio 2018).

L'intervento formativo ha lo scopo di trasferire le informazioni di base inerenti la disciplina normativa, le differenze rispetto al quadro giuridico precedente e fornire le prime informazioni di natura pratico-operativa sulla base delle scelte effettuate dall'azienda.

L'attività formativa rispetto ai precetti normativi specifici esposti nel Regolamento 679/2016/UE nei seguenti articoli:

- *Art. 32 – dispone che chiunque " […] abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento […]".*
- *Art. 39 - comma 1, lettera b), prevede espressamente che rientri tra i compiti del Responsabile per la Protezione dei Dati "[…] sorvegliare l'osservanza […] delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi […] la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo".*